



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
PER LA REGIONE ABRUZZO  
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)

DECRETO N. 9 DEL 31 LUG. 2017

OGGETTO: Articolo 10, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 e Articolo 7, comma 2 Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133. Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regione Abruzzo e Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara - Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con altro livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni" - Costituzione Ufficio di Direzione Lavori e contestuale individuazione dell'*Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A.* (Sede L'Aquila) del *Servizio Genio Civile Pescara*, quale struttura regionale cui demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 10 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM - Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del *Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare*, di concerto, per quanto di competenza, con il *Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, in base al quale nella programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* e che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91,

VISTO che l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*;

VISTO il comma 4 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, secondo il quale "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

VISTO il comma 5 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, che stabilisce che nell'esercizio delle funzioni commissariali, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e coesione afferenti alla Programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nelle aree metropolitane nonché nelle aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA "Mappe per la pericolosità idraulica e popolazione esposta a rischi alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

VISTO il DPCM del 28 maggio 2015 concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità per l'individuazione degli interventi proposti dalle Regioni;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, in cui risulta inserito ed ammesso a finanziamento l'intervento di realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, la copertura finanziaria dell'intervento è garantita, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per complessivi € 54.800.000,00 di cui € 37.695.577,83 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, € 9.214.474,58 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 e € 7.889.947,59 a valere sulle proprie risorse di bilancio;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 28 luglio 2015 si è provveduto, tra l'altro, a designare il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Difesa del Suolo, in ragione delle competenze spettanti allo stesso "ratione materiae", quale Struttura Regionale competente alla prosecuzione delle:

- procedure finalizzate al completamento della progettazione ed alla realizzazione delle Opere di laminazione del Fiume Pescara, dando atto che lo stesso subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento in argomento;
- ulteriori iniziative, in attuazione dei disposti di cui all'OCDDPC n. 118/2013 e in relazione alle attività realizzate dal Commissario Delegato nominato in base all'O.P.C.M. n. 3504/2006;

RICHIAMATA la nota prot. n. 67 del 23.02.2015 del sopra citato Commissario, con la quale si rende noto che il progetto definitivo, realizzato dallo stesso e rimesso al Servizio competente in materia di sicurezza idraulica, è stato inserito in uno specifico "Piano Stralcio Interventi Prioritari" finanziabili a valere sulle risorse statali di cui alla Delibera CIPE del 20 febbraio 2015, così come comunicato dal Ministero dell'Ambiente in data 10.06.2015 Prot. SMDIG0000561 P;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, con il quale viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno - Pescara, di cui al D.C.P.M. 15.09.2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, l'ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del Servizio del Genio Civile di Pescara;

VISTI i Decreti del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo:

- n. 6 del 29.03.2016, con il quale, nel rispetto del sopra richiamato art. 10 del decreto legge 91/2014 e dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, è stata istituita la Struttura di Supporto alle attività commissariali composta da personale regionale individuato tenendo conto della natura e della specificità delle attività da espletarsi e delle competenze che tali attività richiedono sotto i profili tecnico, amministrativo, giuridico e contabile;
- n. 16 del 08.09.2016, con il quale, è stato sostituito il dipendente Ing. Giovanni Colangelo con l'unità di personale Nicola Tiberio, assegnato al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Genio Civile Chieti, affidando allo stesso l'espletamento delle attività di gestione del Protocollo, P.E.C., conservazione degli atti e, in generale, per le funzioni di segreteria riguardanti le attività del Presidente della Regione Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ed inoltre è stato anche nominato il dipendente Armando Ippoliti, in forza al medesimo Dipartimento presso il Servizio Genio Civile Pescara, quale sostituto del sopra citato Nicola Tiberio per lo svolgimento delle medesime attività;
- n. 26 del 13.12.2016, con il quale, è stato sostituito il dipendente Nicola Tiberio con l'unità di personale Nicola De Vitis, assegnato al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Genio Civile Chieti, affidando allo stesso l'espletamento delle attività di gestione del Protocollo, P.E.C., conservazione degli atti e, in generale, per le funzioni di

segreteria riguardanti le attività del Presidente della Regione Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ed inoltre è stato anche confermato il dipendente Armando Ippoliti, in forza al medesimo Dipartimento presso il Servizio Genio Civile Pescara, quale sostituto del sopra citato Nicola De Vitis per lo svolgimento delle medesime attività;

DATO atto che, a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 03.11.2015 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, attraverso le nomine del R.U.P. dell'intervento e della Struttura di Supporto alle attività commissariali, intervenute con gli anzidetti Decreti n. 1 del 18.01.2016, n. 6 del 29.03.2016, n. 16 del 08.09.2016 e n. 26 del 13.12.2016, ha stabilito di volersi avvalere delle Strutture e degli Uffici Regionali, nel rispetto del comma 4 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, confermando così la competenza "ratione materiae" in capo al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Difesa del Suolo, già attribuita con la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 28 luglio 2015;

RICHIAMATA la nota prot. n. 494 del 17.06.2016 della Struttura Commissariale del Commissario Delegato OPCM 3504/2006 e OPCM 3614/2007, con la quale l'Ing. Mario Dari Salisburgo, ha comunicato che, "... omissis...nell'ambito delle attività commissariali, l'intervento in argomento era stato titolato dai seguenti atti procedurali e costitutivi:

- *Parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico in data 29.08.2008;*
- *Approvazione del Progetto Preliminare reso con Decreto n. 66 del 12.09.2008;*
- *Progetto Definitivo nell'importo complessivo di € 54.800.000,00;*
- *Parere favorevole R.U.P. sul Progetto Definitivo in data 16.07.2010;*
- *Esposto in Procedura VIA Regionale";*

CONSIDERATO che dall'assunzione della competenza da parte del R.U.P., dott. Ing. Vittorio Di Biase, si è ritenuto necessario, stante i limitatissimi tempi a disposizione, porre in essere un idoneo procedimento amministrativo che potesse garantire la piena conformità urbanistica ed il realizzando completamento dell'opera pubblica di che trattasi, il cui sviluppo, in aderenza ai principi di ragionevolezza e buon andamento dell'azione amministrativa, si è articolato in diverse e complesse fasi propedeutiche all'eventuale conclusiva approvazione del progetto definitivo;

SPECIFICATO che con nota prot. n. RA/103477 del 22.09.2008 del Commissario Delegato OPCM 3504/2006 e OPCM 3614/2007 era stato notificato il Decreto n. 66 del 22.09.2008 di approvazione del Progetto Preliminare relativo all'intervento denominato "Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara";

DATO ATTO che con Decreto n. 11 del 22.06.2016 è stato approvato, in linea tecnica, in base alle valutazioni espresse dal R.U.P., il Progetto Definitivo dei lavori relativi all'intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Pescara denominato "Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara", comprensivo dei relativi elaborati;

DATO ATTO inoltre che con Decreto n. 1 del 25.01.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- adottare, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui ai commi 5 e 6 del D.L. 91/2014 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, la determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi che sostituisce, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/1990 e s.m.i., a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni/Enti/Società partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta Conferenza dei Servizi;
- approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara dell'importo complessivo di € 54.800.000,00, articolato secondo il seguente quadro economico:
- dichiarare, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. 91/2014, convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001, la pubblica utilità delle opere;

DATO ATTO altresì che con Decreto n. 4 del 23.05.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- rimandare l'attività di verifica e validazione del livello attuale di progettazione definitiva al livello esecutivo della progettazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- approvare ed autorizzare in tutte le sue parti, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016, il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara dell'importo complessivo di € 54.800.000,00, come riportato in narrativa e composto dagli elaborati allegati al precedente Decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;
- di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per complessivi € 54.800.000,00 di cui € 37.695.577,83 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, € 9.214.474,58 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 e € 7.889.947,59 a valere sulle proprie risorse di bilancio;

TENUTO CONTO che in data 04.07.2017 è stata stipulata la scrittura privata, Raccolta n. 1 del 04.07.2017, con la quale il Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione

Abruzzo ha affidato al soggetto contraente, nella figura del legale rappresentante dell'Organismo di ispezione - tipo A - Normatempo Italia s.r.l., il servizio relativo alla verifica dei tre lotti della progettazione finalizzata alla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., relativo ai lavori dell'intervento "Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara";

SPECIFICATO che in data 11.07.2017 il R.U.P. ha effettuato la consegna formale del Servizio di Verifica di che trattasi;

EVIDENZIATO che sul progetto esecutivo è già stata avviata l'attività di verifica, finalizzata alla validazione, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e alla successiva pubblicazione del bando di gara europeo;

CONSIDERATO che, in vista dell'ormai imminente pubblicazione del bando di gara, l'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 prevede espressamente che "per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere";

ATTESO che le Linee Guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" prevedono:

- al paragrafo 5, lett. q), che il R.U.P. promuove l'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori;
- al paragrafo 1.2 che la nomina del Direttore dei Lavori deve effettuarsi prima dell'avvio delle procedure di gara e che i compiti e le funzioni di direzione dei lavori devono essere attribuite ad un solo soggetto, il quale, in relazione alla complessità dell'intervento, può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi ed ispettori di cantiere in modo da costituire l'ufficio di direzione dei lavori.

VISTA la nota prot. n., RA/0187749/17 del 13.07.2017 con la quale il R.U.P., Dott. Ing. Vittorio Di Biase, ha chiesto l'istituzione dell'Ufficio Di Direzione Lavori, proponendo di articolare lo stesso nel seguente modo:

- Direttore dei Lavori: Ing. Giulio Innocente
- Direttore Operativo: Arch. Salvatore Amaddeo
- Ispettore di Cantiere: Dott. Walter Bussolotti e Geom. Carlo Di Romualdo

accertata la presenza nella dotazione organica dell'Ente di figure professionali adatte a ricoprire le funzioni sopra citate, in considerazione della dimensione, categoria e tipologia degli interventi;

PRESO ATTO

- che l'Ufficio di Direzione Lavori dovrà adempiere a tutte le procedure, compiti e formalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutte le altre disposizioni di legge regolanti la materia;
- dell'accettazione dei dipendenti proposti quali componenti dell'Ufficio di cui al precedente capoverso in merito all'assunzione dell'incarico;
- dell'idoneità professionale verificata dal R.U.P.;

ATTESO inoltre che:

- per gli interventi attuati direttamente dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico di cui al D.L. 91/2014, lo stesso, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, e quindi è Autorità Espropriante;
- ai sensi del successivo comma 2 del citato art. 6, l'Autorità Espropriante individua ed organizza l'Ufficio per le espropriazioni ovvero attribuisce i relativi poteri ad un ufficio esistente;

VISTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, il Commissario può avvalersi, per la realizzazione dell'opera e di tutte le attività connesse, delle Strutture e degli Uffici Regionali;

PRESO ATTO che all'interno del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Giunta Regionale d'Abruzzo risulta essere incardinato il Servizio Genio Civile Pescara al cui interno è stato individuato l'apposito Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A. (Sede L'Aquila), competente per le attività relative alle espropriazioni della Regione Abruzzo, che risulta essere la struttura appropriata di cui avvalersi per le finalità di cui all'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e al quale demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo dell'intervento in argomento;

RAVVISATA la necessità di costituire l'Ufficio di Direzione Lavori e contestualmente di individuare l'Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A. (Sede L'Aquila) del Servizio Genio Civile Pescara, quale struttura regionale cui demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo, proprio per garantire il perseguimento dei principi degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, vista la complessità e l'entità dell'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara che si intende realizzare;

RITENUTO pertanto di:

- istituire l'Ufficio di Direzione Lavori, che dovrà adempiere a tutte le procedure, compiti e formalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutte le altre disposizioni di legge regolanti la materia, articolato nel seguente modo:
  - Direttore dei Lavori: Ing. Giulio Innocente

- Direttore Operativo: Arch. Salvatore Amaddeo e Arch Silvia Aloisio
  - Ispettore di Cantiere: Dott. Walter Bussolotti e Geom. Carlo Di Romualdo;
- b) individuare l'Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A. (Sede L'Aquila) del Servizio Genio Civile Pescara, quale struttura regionale cui demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;

#### DISPONE

Per le motivazioni riportate nelle premesse, che si intendono integralmente riportati:

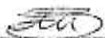
1. di istituire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, l'Ufficio di Direzione Lavori, che dovrà adempiere a tutte le procedure, compiti e formalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutte le altre disposizioni di legge regolanti la materia, articolato nel seguente modo:
  - Direttore dei Lavori: Ing. Giulio Innocente
  - Direttore Operativo: Arch. Salvatore Amaddeo e Arch Silvia Aloisio
  - Ispettore di Cantiere: Dott. Walter Bussolotti e Geom. Carlo Di Romualdo;
2. di individuare, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, l'Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A. (Sede L'Aquila) del Servizio Genio Civile Pescara, quale struttura regionale di cui avvalersi per le finalità di cui all'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e al quale demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo dell'Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno - Pescara - Opere di Laminazione delle Piene del Fiume Pescara che si intende realizzare;
3. di notificare il presente atto al personale individuato quali figure professionali adatte a ricoprire le funzioni dell'Ufficio di Direzione Lavori e al personale dell'Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A. (Sede L'Aquila) del Servizio Genio Civile Pescara;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14.03.2013 n. 33, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella Sezione Sportello Regionale Ambiente (link: <http://sra.regione.abruzzo.it/>) e sul profilo del committente in "Aree Tematiche Urbanistiche e Territorio - Commissario Straordinario Delegato 91/2014" (link: [www.regione.abruzzo.it/content/opere-di-laminazione-delle-piene-del-fiume-pescara](http://www.regione.abruzzo.it/content/opere-di-laminazione-delle-piene-del-fiume-pescara)).

In sostituzione del Dirigente del Servizio Difesa Suolo  
(Servizio Regionale competente in materia Giusta D.G.R. n. 648 del 28 luglio 2015)  
Dott. Geol. Luigi DEL SORDO

Il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali  
Dott. Ing. Emidio PRIMAVERA

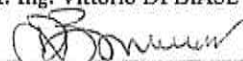
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
(Dott. Luciano D'ALFONSO)

L'Estensore  
Maria Rita BALDASSARRE



(firma)

Il R.U.P.  
Dott. Ing. Vittorio DI BIASE



(firma)